

GOVERNARE LA COMPLESSITÀ

I SERVIZI PER LE DIPENDENZE TRA INDIRIZZI ISTITUZIONALI,
EVIDENZE CLINICHE E BISOGNI EMERGENTI



NAPOLI
14-15-16
OTTOBRE
2026

Hotel Royal Continental

Andrea Corbetta

Coordinatore Infermieristico SERD Bergamo

Andrea Vigani

Dirigente delle professioni sanitarie SC DAPSS

GESTIRE LE TERAPIE FARMACOLOGICHE NEI SERD: QUALE ORGANIZZAZIONE

ASST PAPA GIOVANNI XXIII – BERGAMO

GOVERNARE LA COMPLESSITÀ

I SERVIZI PER LE DIPENDENZE TRA INDIRIZZI ISTITUZIONALI,
EVIDENZE CLINICHE E BISOGNI EMERGENTI



NAPOLI
14-15-16
OTTOBRE
2026

Hotel Royal Continental

GESTIRE LE TERAPIE FARMACOLOGICHE NEI SERD: QUALE ORGANIZZAZIONE



Ospedale
Papa Giovanni XXIII

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Papa Giovanni XXIII

Contesto territoriale

Il contesto di riferimento, e il bacino d'utenza di competenza, dello SDIP HUB ASST Papa Giovanni XXIII è composto:

- Distretto di Bergamo per un totale di sei (6) comuni (152.684 abitanti);
- Distretto Val Brembana, Valle Imagna e Villa d'Almè per un totale di sessanta (60) comuni (92.910 abitanti).

Fonte Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2022-2024

Distretto di Bergamo, con sede nel Comune di Bergamo comprendente i Comuni di: Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone

Popolazione e piantina Distretto
152.684



Distretto di Valle Brembana – Valle Imagna e Villa d'Almè, con sede nel Comune di Zogno comprendente i Comuni di: Algha, Averara, Biello, Bracca, Branzi, Camerata Cornello, Costa Serina, Carona, Cassiglio, Cornalba, Cusio, Dossena, Foppolo, Isola di Fondra, Lenna, Moio de' Calvi, Mezzoldo, Oltre il Colle, Olmo al Brembo, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, Santa Brigida, San Giovanni Bianco, San Pellegrino Terme, Sadrina, Serina, Taleggio, Ubiale, Clanezzo, Val Brembilla, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Veduggio, Zogno, Almè, Almenno San Bartolomeo, Almenno San Salvatore, Barzana, Bedulita, Berbenno, Brumano, Capizzone, Corna Imagna, Costa Valle Imagna, Fuiplano Valle Imagna, Locatello, Paladina, Palazzago, Roncola, Rota d'Imagna, Sant'Omobono Terme, Strozza, Valbrembo, Villa d'Almè

Popolazione e piantina Distretto
92.910





2023

- MODELLO ORGANIZZATIVO PREVALENTEMENTE STRUTTURATO ATTORNO ALLE FORMULAZIONI LIQUIDE

2024

- INTRODUZIONE E LA PROGRESSIVA DIFFUSIONE DELLE COMPRESSE

OGGI

- RIPENSAMENTO INTERA FILIERA DI GESTIONE DEL FARMACO.

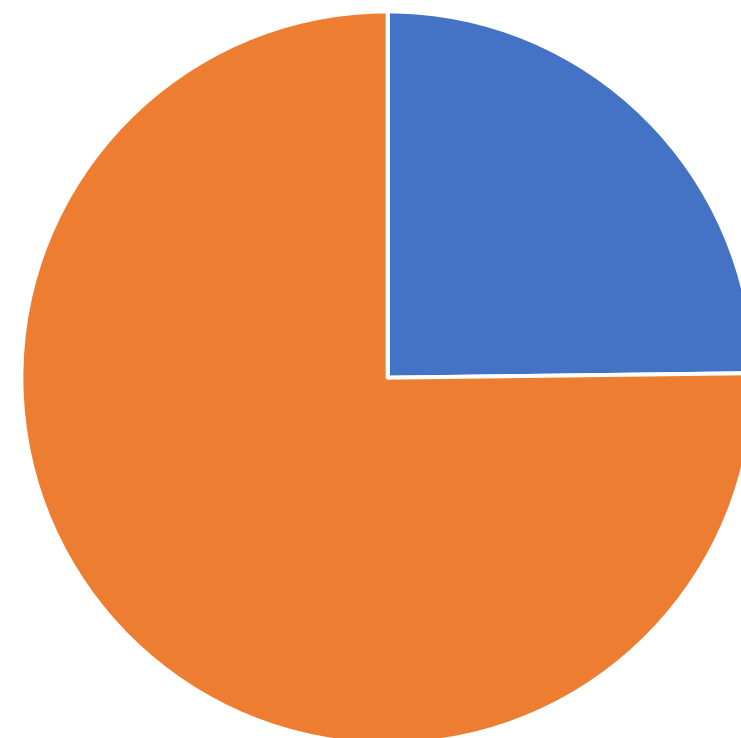


2025

327.717 compresse

**81.288 Oppioidi (metadone,
levometadone, buprenorfina)**

**246.429 Altre categorie (BDZ,
neuromodulatori ...)**



■ Oppioidi ■ Altre categorie



GESTIRE LE TERAPIE FARMACOLOGICHE NEI SERD: QUALE ORGANIZZAZIONE

ESPANSIONE DEL PRONTUARIO FARMACEUTICO

FARMACO	DOSAGGIO
Metadone sciroppo 5%	5 mg/ml
Levommetadone sciroppo 5%	5 mg/ml
Buprenorfina cpr	2 mg
Buprenorfina cpr	8 mg
Buprenorfina Naloxone cpr	2 mg
Buprenorfina Naloxone cpr	4 mg
Buprenorfina Naloxone cpr	8 mg
Buprenorfina Naloxone cpr	16 mg
GHB	10 ml
GHB	140 ml



FARMACO	DOSAGGIO
Metadone sciroppo 5%	5 mg/ml
Metadone compresse	5 mg
Metadone compresse	10 mg
Metadone compresse	20 mg
Metadone compresse	40 mg
Metadone compresse	60 mg
Levommetadone sciroppo 5%	5 mg/ml
Levommetadone compresse	2,5 mg
Levommetadone compresse	5 mg
Levommetadone compresse	10 mg
Levommetadone compresse	20 mg
Levommetadone compresse	30 mg
Buprenorfina cpr	2 mg
Buprenorfina cpr	8 mg
Buprenorfina Naloxone cpr	2 mg
Buprenorfina Naloxone cpr	4 mg
Buprenorfina Naloxone cpr	8 mg
Buprenorfina Naloxone cpr	16 mg
Buprenorfina Naloxone Film	2 mg
Buprenorfina Naloxone Film	4 mg
Buprenorfina Naloxone Film	8 mg
Buprenorfina Naloxone Film	12 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	8 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	16 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	24 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	32 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	64 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	96 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	128 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	160 mg
Buprenorfina 4 impianti sc	74,2 mg
GHB	10 ml
GHB	140 mL



COMPLESSITÀ DEL CONTESTO

**SERD BERGAMO
HA IN GESTIONE
24
FORMULAZIONI**

FARMACO	DOSAGGIO
Metadone sciroppo 5%	5 mg/ml
Metadone compresse	10 mg
Metadone compresse	20 mg
Metadone compresse	40 mg
Metadone compresse	60 mg
Levometaadone sciroppo 5%	5 mg/ml
Levometaadone compresse	5 mg
Levometaadone compresse	10 mg
Levometaadone compresse	20 mg
Levometaadone compresse	30 mg
Buprenorfina cpr	2 mg
Buprenorfina cpr	8 mg
Buprenorfina Naloxone Film	2 mg
Buprenorfina Naloxone Film	4 mg
Buprenorfina Naloxone Film	8 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	8 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	16 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	64 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	96 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	128 mg
Buprenorfina soluzione iniettabile	160 mg
Buprenorfina 4 impianti sc	74,2 mg
GHB	10 ml
GHB	140 mL



- L'INTRODUZIONE DELLE NUOVE FORMULAZIONI HA INFLUENZATO L'OFFERTA.
- LA GESTIONE NON RIGUARDA SOLTANTO I FARMACI SOMMINISTRATI O DISTRIBUITI DIRETTAMENTE AI NOSTRI PAZIENTI
- LA FILIERA TERAPEUTICA SI AMPLIA E NECESSITA DI UN RIPENSAMENTO ORGANIZZATIVO

SERD DI BERGAMO SI RENDE PIU'
FLESSIBILE AL CAMBIO DI
PRODOTTI PER RISPONDERE ALLE
ESIGENZE DELLA PERSONA
ASSISTITA



MOVIMENTAZIONE DEI FARMACI STUPEFACENTI VERSO I REPARTI OSPEDALIERI.
SCENARIO ORGANIZZATIVO IN CONTINUA EVOLUZIONE.



La metodologia Lean nella transizione al metadone compresse: il ruolo dell'infermiere nell'esperienza del Ser.D. presso l'ASST Papa Giovanni XXIII - Bergamo

Andrea Corbetta*, Elisa Banelli**, Serena De Cristofaro***, Isabella Mani****, Ester Bianchi****, Marta Vaiarini*****, Simonetta Rovaris*****, Alessandra Pagani°, Cristina Caldara°, Simonetta Cesa°, Marco Riglietta°°°

Riassunto

■ **Introduzione.** L'introduzione del metadone compresse nel Ser.D. (ASSTPG23) ha rappresentato un'importante innovazione terapeutica nella gestione del disturbo da uso di oppioidi, richiedendo una revisione dei processi secondo i principi del Lean Management. Obiettivo del presente case report è descrivere il percorso di transizione alla nuova formulazione, analizzandone l'impatto organizzativo con attenzione al ruolo strategico dell'infermiere.

Metodi. Il percorso è stato articolato in tre fasi: definizione del ring e analisi del contesto; mappatura dei processi per individuare criticità e aree di miglioramento, applicazione dei principi Lean e successiva standardizzazione dei protocolli di gestione del farmaco. Gli infermieri hanno rivestito un ruolo chiave, presidiando le fasi sul piano progettuale, organizzativo e operativo, in sinergia con l'équipe multidisciplinare.

Risultati. La transizione ha ridotto i tempi di preparazione e somministrazione. La gestione logistica è stata ottimizzata (capacità di carico ↑71%, ordini ↓46%) garantendo scorte adeguate, assenza di sprechi, tracciabilità e appropriatezza. L'adesione al farmaco è risultata elevata con graduale incremento delle persone trattate (23 nel 2023, 54 nel 2024, 90 a metà 2025).

Conclusioni. La transizione ha rappresentato un cambiamento organizzativo rilevante, reso efficace dall'applicazione dei principi Lean. La leadership infermieristica è stata determinante per strutturare e consolidare il cambiamento, garantire continuità e qualità del percorso terapeutico. ■



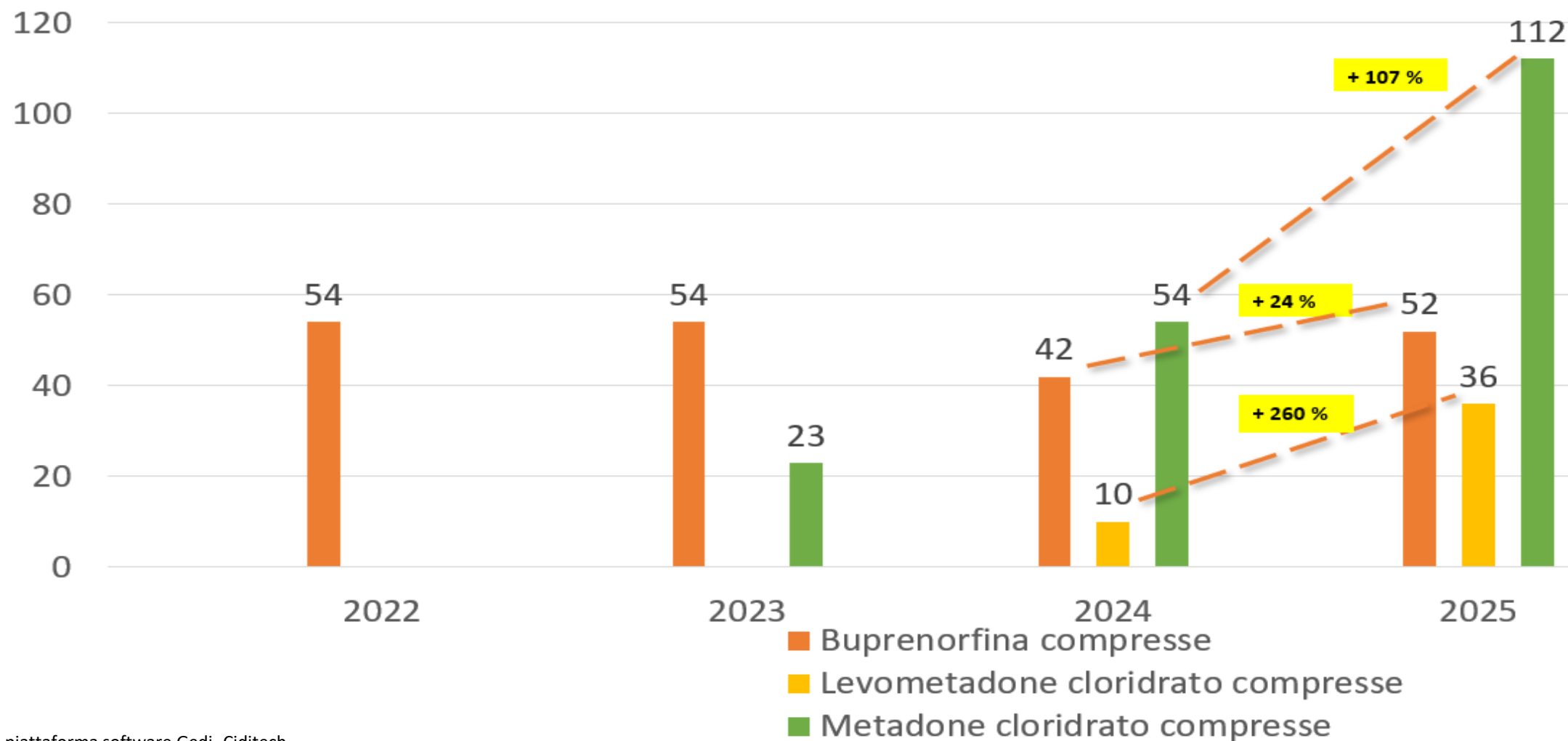
SERD BERGAMO

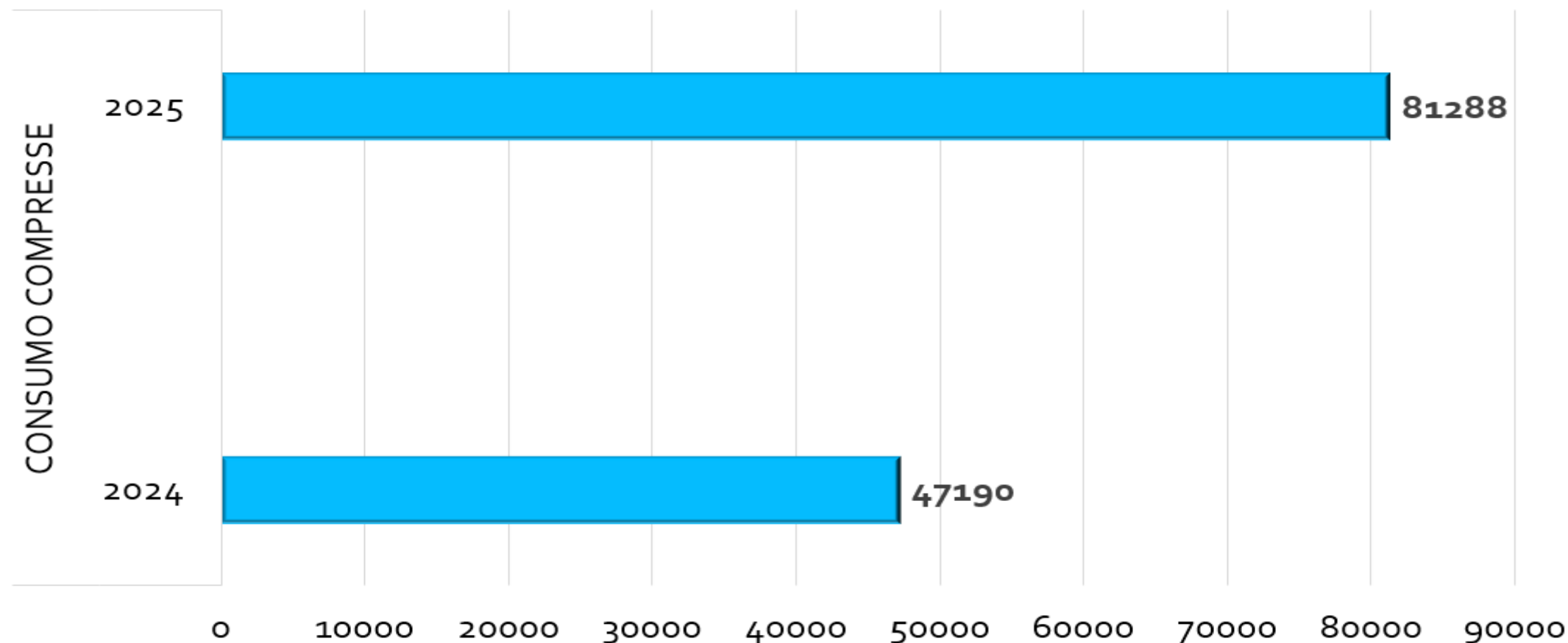
2024-2025





PAZIENTI IN TRATTAMENTO COMPRESSE 2022 -2025



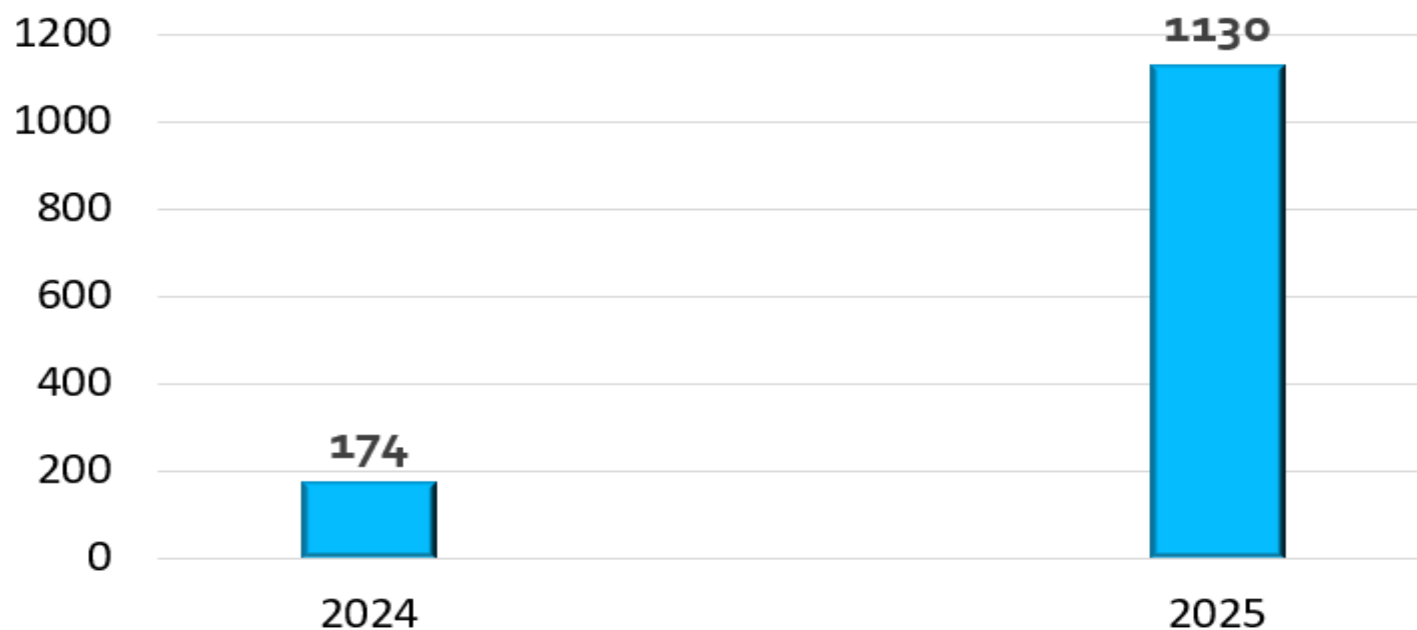


INCREMENTO COMPRESSE 2024 vs 2025 = + 72 %



**UN FLUSSO
CRESCENTE DI
FARMACI
COMPRESSE
DESTINATI AI
REPARTI
OSPEDALIERI.**

**COMPRESSE DISTRIBUITE VERSO I REPARTI
OSPEDALIERI**



INCREMENTO COMPRESSE 2024 vs 2025 = + 549 %

LE COMPRESSE NON VENGONO GESTITE ESCLUSIVAMENTE PER I PAZIENTI AFFERENTI AL SERD, MA ALIMENTANO UN FLUSSO VERSO I REPARTI OSPEDALIERI, RENDENDO IL SERVIZIO UN NODO PER UNA RETE TERAPEUTICA PIÙ AMPIA.

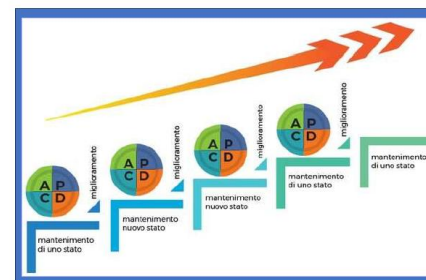




Il Cambiamento è imprescindibile e va governato



Donabedian's Quality Framework



Sistema Socio Sanitario
XXIII Ospedale di Bergamo **Regione Lombardia**
ASST Papa Giovanni XXIII

ISTRUZIONE OPERATIVA
**“APPROVVIGIONAMENTO FARMACI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE PRESSO
 LA SC DIPENDENZE”**





Oggetti del controllo





tra risultati immediati e impatto a lungo termine.

Quantità

OUTPUT

327.717 COMPRESSE DISTRIBUITE

Esprime il volume delle attività svolte dal servizio.

FATTORE IN USCITA : COSA PRODUCE L'ORGANIZZAZIONE

Qualità

OUTCOME

EFFETTI SULLA SALUTE DELLA
PERSONA ASSISTITA

VALORE PER IL PAZIENTE

E' CAMBIATO IL SUO STATO DI SALUTE?



SODDISFAZIONE RISPETTO ALL'ASSISTENZA E' MIGLIORATA LA QUALITA'

DELLA VITA?



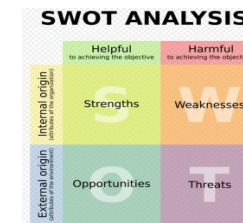
NUOVE CONOSCENZE CHE POSSONO INFLUENZARE LE CURE ?





La Matrice SWOT

- Evidenzia punti di forza - minacce del processo.
- Analisi profonda: Permette di focalizzarsi e scavare nel Processo.



PUNTI DI FORZA

INTERNO

- ACCETTAZIONE DEL PASSAGGIO ALLE COMPRESSE (no resistenze)
- MONITORAGGIO E CONTROLLO SISTEMATICO
- RICONOSCIMENTO DI RUOLI E QUALITÀ DEL CONFRONTO



PUNTI DI DEBOLEZZA

INTERNO

- MAGGIOR SCONFEZIONAMENTO DEL FARMACO
- FRAZIONAMENTO DELLA POSOLOGIA A GIORNI ALTERNI
- VARIABILITÀ OPERATIVE



OPPORTUNITÀ

ESTERNO

- AUMENTO DEI PAZIENTI ARRUOLATI
- SOFTWARE DEDICATO ALLA GESTIONE STUPEFACENTI
- BUONA RELAZIONE E SINERGIA CON LA FARMACIA



MINACCE

ESTERNO

- MANCATA DISPONIBILITÀ DEL DOSAGGIO DA 5 MG
- RISCHIO ERRORI LASA / LAYOUT DELLE CONFEZIONI
- VINCOLI SUL NUMERO DI COMPRESSE PER SCATOLA



IMPLEMENTARE E CONSOLIDARE IL CAMBIAMENTO

Change management

Governare il cambiamento

LE 8 FASI DEL CAMBIAMENTO

Il modello di John P. Kotter

- | | |
|---|--|
| 1. Creare un senso di urgenza | Sensibilizzare sull'importanza del cambiamento, mostrando come questo possa migliorare sia i processi assistenziali che l'esperienza dei pazienti. |
| 2. Costruire un team multidisciplinare | Che rappresenti le diverse professionalità coinvolte, per garantire che il cambiamento venga condiviso e supportato a ogni livello. |
| 3. Creare una visione chiara | Per aiutare a comprendere la direzione e i benefici del cambiamento, promuovendo motivazione e adesione. |
| 4. Comunicare la visione | A tutto il team, con un focus su esempi concreti di come il cambiamento migliorerà il lavoro quotidiano. |
| 5. Rimuovere gli ostacoli | Identificando e affrontando le barriere al cambiamento, che possono includere resistenze culturali, problemi organizzativi o mancanza di risorse. |
| 6. Creare successi a breve termine | Per mantenere alta la motivazione e dimostrare che il cambiamento è possibile. |
| 7. Proseguire in base ai successi ottenuti | Senza mollare, per estendere il cambiamento e affrontare obiettivi più ambiziosi. |
| 8. Ancorare il cambiamento nella cultura organizzativa | Ovvero nei suoi valori e processi per renderlo sostenibile e strutturato. |

Il coordinatore fra presente e futuro: identità, ruolo, funzioni e responsabilità – CNC Lombardia, 27 settembre 2024

A POSTERIORI, RILEGGENDO LO SCENARIO, ABBIAMO RICONOSCIUTO KOTTER NEL PERCORSO REALIZZATO



Scopo e Finalità della Istruzione Operativa

ASST Papa Giovanni XXIII • SC Dipendenze
Gestione Farmaci Stupefacenti e Sostanze Psicotrope

Sistema Socio Sanitario
XIII Ospedale di Bergamo Regione Lombardia
ASST Papa Giovanni XXIII

ISTRUZIONE OPERATIVA
“GESTIONE FARMACI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE PRESSO LA SC DIPENDENZE”



Regolamentare il flusso:
Definire tempi, modalità e
responsabilità (approvvigionamento,
stoccaggio, custodia, cessione e
registro carico/scarico).



Garantire la continuità: Mantenere una
giacenza minima adeguata ai consumi
per almeno 8 settimane.



Sorveglianza e qualità:
Rilevare non conformità per attivare
azioni correttive e garantire elevati
standard di qualità e sicurezza.

GOVERNARE LA COMPLESSITÀ

I SERVIZI PER LE DIPENDENZE TRA INDIRIZZI ISTITUZIONALI,
EVIDENZE CLINICHE E BISOGNI EMERGENTI



NAPOLI
14-15-16
OTTOBRE
2026

Hotel Royal Continental

GESTIRE LE TERAPIE FARMACOLOGICHE NEI SERD: QUALE ORGANIZZAZIONE

PROSPETTO SETTIMANALE ATTIVITA' INFERMIERISTICHE					SETTIMANA DA
LUNEDI'		MARTEDI'		MERCOLEDI'	
MATTINA - INF DI ACCOGLIENZA TELEFONICA		MATTINA- INF DI ACCOGLIENZA TELEFONICA		MATTINA- INF DI ACCOGLIENZA TELEFONICA	
CONTROLLO POSTA INFERMERIA:					
ATTIVITA'	OPERATORI	ATTIVITA'	OPERATORI	ATTIVITA'	OPERATORI
AMBULATORIO Terapie 7.00-10.00		Prelievi ematici 7.00-8.30		Prelievi ematici 7.00-8.30	
Esame urine 7.00-10.00		Capello 8.30		Archivio patenti + monitoraggi 7.00-8.30	
				Capello 8.30	
Sacca isoterma 7.00		Colloquio INF 8.30		Colloquio INF 8.30	
Pulizia e invio		Colloquio INF 9.30			
				Domiciliari 9.00-11.00	
AMBULATORIO Terapie 10.00-13.00		Capello 10.45		Capello 10.00	
Esame urine 10.00-13.00		Capello 11.00		Capello 10.30	
		Capello 11.15		Controllo zaini urgenze 10.00	
ECG 8.00		Capello 11.45			
Colloquio INF 8.30				RITIRO FARMACIA + verifica giacenza flac+ tappi MTD	
Prenotazione prelievi		Prenotazione prelievi		AMBULATORIO Terapie 11.30-13.00	
Colloquio INF 10.30		MUSE ECG			
Colloquio INF 12.00		Controllo carrello farmaci altre Dipendenze		Esame urine 11.30-13.00	
MUSE ECG		Ordine MFS + DROP IN		Sanificazione erogatori 13.00	
FAST TRACK CITY		Richiesta farmaci		MUSE ECG	
Vaccinazioni		Vaccinazioni		Vaccinazioni	
Controllo giacenza reale Stupefacenti (cassaforte+ carrello)		Controllo giacenza reale Stupefacenti (cassaforte+ carrello)		Controllo giacenza reale Stupefacenti (cassaforte+ carrello)	
Ordine MFS x DROP-IN + rich. MFS (ritiro programmato)		TEAM WORK 12.45-13.45		Controllo scorte stupefacenti 8.30-9.30	
Medicazioni 12.30-13.00				Medicazioni 12.30-13.00	
CONTROLLO POSTA INFERMERIA:					
POMERIGGIO- INF DI ACCOGLIENZA TELEFONICA		POMERIGGIO- INF DI ACCOGLIENZA TELEFONICA		POMERIGGIO- INF DI ACCOGLIENZA TELEFONICA	

PLANNING ATTIVITÀ INFERMIERISTICHE

- L'INFERMIERE E' RESPONSABILE DELLA CORRETTA DOCUMENTAZIONE DEL PERCORSO CLINICO - ASSISTENZIALE
- TEAM WORK SETTIMANALI MOMENTI STRUTTURATI DI CONFRONTO COSTANTE DEDICATI ALLA CONDIVISIONE DELLE CRITICITA' EMERGENTI

GOVERNARE LA COMPLESSITÀ

I SERVIZI PER LE DIPENDENZE TRA INDIRIZZI ISTITUZIONALI,
EVIDENZE CLINICHE E BISOGNI EMERGENTI



NAPOLI
14-15-16
OTTOBRE
2026

Hotel Royal Continental

GESTIRE LE TERAPIE FARMACOLOGICHE NEI SERD: QUALE ORGANIZZAZIONE

1/6

CQY
CERTIQUALITY

ALLEGATO AL CERTIFICATO n°
ANNEX TO CERTIFICATE n°

5208

ASST - PAPA GIOVANNI XXIII

LISTA UNITA' OPERATIVE / OPERATIVE UNITS LIST

-24127	BERGAMO	(BG)	PIAZZA OMS, 1	(1)
-24125	BERGAMO	(BG)	VIA BORGIO PALAZZO 130	(2)
-24030	MOZZO	(BG)	VIA DEL COPPO snc	(3)
-24127	BERGAMO	(BG)	VIA GARIBOLDI, 11/13	(4)
-24015	SAN GIOVANNI BIANCO	(BG)	VIA CASTELLI 5	(5)
-24127	BERGAMO	(BG)	VIA N. da FANO 11	(6)

Afferenza alla Direzione Generale

- Comunicazione e relazioni esterne (1)
- Ufficio Relazioni col Pubblico - URP (1)
- Qualità e Risk Management (1)
- Servizio Prevenzione e Protezione (1)
- Controllo di Gestione (1)
- Sistemi Informativi - ICT (1)
- Direzione Aziendale Professioni Sanitarie e Sociali - DAPSS (1)

Afferenza al Dipartimento Amministrativo

- Affari Generali (1)
- Formazione (1)

Afferenza al Dipartimento Tecnico

- Gestione degli acquisti (1)
- Logistica e Servizi Economici (1)
- Gestione Tecnico e Patrimoniale (1)

Afferenza alla Direzione Sanitaria

- Coordinamento Prelievo e Trapianti di organo (1)
- Direzione Medica (1) (5)
- Farmacia (1)
- Farmacia Esterna (1)
- Formazione Universitaria (6)
- Ingegneria Clinica (1)
- Medicina del Lavoro (1)

Afferenza alla Direzione Socio Sanitaria

- Cure Palliative, terapia del Dolore e Hospice (1) (2)

Afferenza Dipartimento di Salute mentale e delle Dipendenze

- Psicologia (1)
- Dipendenze (2)
- Neuropsichiatria dell' Infanzia e dell'Adolescenza (1) (2)

CISQ is a member of

IQNET

The International Certification Network
www.iqnet-certification.com

For information concerning the validity
of the certificate, you can visit the website:
www.certiquality.it

The validity of this certificate depends
on annual audit and on a complete
review every three years of the
Management System.



CERTIFICATO n° **5208**
CERTIFICATE n°

SI CERTIFICA CHE L'ORGANIZZAZIONE
WE HEREBY CERTIFY THAT THE ORGANIZATION

certificazione UNI EN ISO 9001:2015

**SERD BERGAMO MANTIENE LA CERTIFICAZIONE
DI
SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ**



Stabilizzazione e Monitoraggio del Processo



Evoluzione e Stabilità del Processo

- Il Percorso (2023 - Oggi)
 - 2023: Kick-off progettuale
 - Oggi: Consolidamento del processo
- Standardizzare non significa burocratizzare.
- Riduce la variabilità del lavoro ed elimina l'incertezza.



Fattori di Successo dell'Équipe

- Gradualità del cambiamento e approccio al miglioramento continuo.
- Monitoraggio costante per una transizione fluida alle nuove modalità organizzative.



**Risultato: Un processo stabile,
standardizzato, sequenziato e
monitorato.**



La Storia, in fondo...



I farmaci cambiano



I volumi aumentano



il processo si amplia



Il SeRD si Interconnette con
Ospedale e Territorio

LA VECCHIA ORGANIZZAZIONE NON PUÒ SEMPLICEMENTE
«FARE DI PIÙ».

Deve organizzarsi **diversamente**

GOVERNARE LA COMPLESSITÀ

I SERVIZI PER LE DIPENDENZE TRA INDIRIZZI ISTITUZIONALI,
EVIDENZE CLINICHE E BISOGNI EMERGENTI



NAPOLI
14-15-16
OTTOBRE
2026

Hotel Royal Continental

GESTIRE LE TERAPIE FARMACOLOGICHE
NEI SERD: QUALE ORGANIZZAZIONE



**GOVERNARE LA COMPLESSITÀ SIGNIFICA COMPRENDERE LE SFIDE,
ORIENTARE LE SCELTE E COSTRUIRE IL FUTURO**

GRAZIE